

Presenza in carico dei pazienti cronici, potenziamento della telemedicina e sviluppo delle farmacie come front office territoriale: le proposte di Confcooperative Lombardia per ridurre le liste d'attesa

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Bergamo, 28 aprile 2026– Su un totale di 5.000 medici in Lombardia (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta), sono 1.350 - cioè il 27% - quelli che aderiscono a Confcooperative, e **gestiscono il 60% della cronicità**.

Inoltre, sul fronte farmaceutico, aderisce a Confcooperative Lombardia la principale cooperativa tra farmacisti in Italia, la bresciana CEF - Cooperativa Esercenti Farmacia, che gestisce il 42% della quota di mercato in regione e il 20% a livello nazionale. E mette in campo una rete logistica con magazzini regionali che raggiunge il **92% delle farmacie lombarde** su circa 3.100 esistenti.

Nel settore sociosanitario la cooperazione gestisce anche una quota rilevante di servizi territoriali: il 30% dell'Assistenza Domiciliare Integrata, il 32% delle RSD (Residenze Sanitarie per Disabili), il

15% delle RSA, il 22% dei consultori e la maggioranza dei servizi di psichiatria per adulti e della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, oltre al 20% degli hospice.

Questi i numeri che definiscono il **ruolo strategico della cooperazione nel sistema sanitario lombardo**, illustrati oggi durante l'assemblea del Comitato Sanità di Confcooperative Lombardia, che ha visto la presenza anche dell'**assessore al Welfare di Regione Lombardia Guido Bertolaso**.

L'assemblea è stata anche l'occasione per confermare **Patrizio Tambini coordinatore del Comitato Sanità di Confcooperative Lombardia**: guiderà così per il prossimo quadriennio la cooperazione sanitaria, che conta 59 cooperative aderenti, 4.459 occupati e un fatturato di 1,6 miliardi di euro (fonte: Report 2022-2025 link).

Nel corso dell'assemblea è emerso come la **cooperazione sia una soluzione reale per ridurre le liste d'attesa**, grazie al potenziamento della presa in carico dei pazienti cronici, della telemedicina e allo sviluppo della farmacia dei servizi come front office territoriale, in stretta connessione con i medici di medicina generale, favorendo un accesso più rapido e appropriato alle cure.

“La riduzione delle liste d'attesa richiede scelte chiare e il coraggio di valorizzare la sanità territoriale. La cooperazione è pronta a fare sistema con Regione Lombardia, mettendo a disposizione una rete strutturata di medici, farmacisti e realtà sociosanitarie. È necessario accelerare su modelli organizzativi innovativi: attraverso investimenti in telemedicina e diagnostica territoriale possiamo garantire risposte più rapide ai cittadini e alleggerire la pressione sugli ospedali. I numeri lo dimostrano: il 27% dei medici coinvolti e il 60% della cronicità gestita confermano un ruolo già centrale nel sistema” ha affermato Tambini.

Patrizio Tambini, comasco classe 1960, è laureato in Economia e amministrazione non profit all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha fondato la cooperativa sociale San Giuseppe Onlus, una delle realtà più importanti della Lombardia nel settore dell'assistenza alle persone non autosufficienti. Nel 2025 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

L'assemblea del Comitato Sanità di Confcooperative Lombardia è stata ospitata nella sede della **Cooperativa IML** (Iniziativa Medica Lombarda), nata nel 2011 su iniziativa di 24 medici di famiglia delle province di Milano e Bergamo. Negli anni ha coinvolto anche medici delle province di Brescia, Monza-Brianza, Como, Mantova, Sondrio, Pavia, Lodi e Novara. Oggi conta 920 soci, 77 dipendenti, 37 infermieri a contratto libero professionale. Tra i servizi offerti: la presa in carico del paziente cronico, gestione di studi medici, servizio di telemedicina.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/presa-in-carico-dei-pazienti-cronici-potenziamento-della-telemedicina-e-sviluppo-delle-farmacie-come-front-office-territoriale-le-proposte-di-confcooperative-lombardia-per-ridurre-le-liste-d-attesa/152580>